



data 03.06.2014 ..... numero di protocollo 50403 .....

URSTA - VIII-6  
posizione

Ai Presidenti delle Scuole  
Ai Direttori dei Dipartimenti Universitari  
Al Direttore dell'Orto Botanico  
Al Presidente dell'Azienda Agraria Sperimentale  
Torre Lama  
Ai Direttori/Presidenti dei Centri  
Al Direttore della Scuola di Specializzazione per  
le Professioni Legali  
Al Direttore della Scuola Interuniversitaria  
Campana di Specializzazione all'Insegnamento  
Al Direttore della Scuola di Specializzazione in  
Beni Architettonici e del Paesaggio  
Ai Direttori delle Biblioteche di Area  
Al Responsabile dell'Area Supporto e  
Coordinamento Corsi Scienze Biotecnologiche  
Ai Capi Ripartizione  
Ai Capi Ufficio

LORO SEDI

**OGGETTO: Contratto collettivo integrativo anno 2014 per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP.**

Si rende noto che in data 28.4.2014 – previo verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 16 del 14.4.2014 e delibera del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 15.4.2014 è stato sottoscritto il contratto collettivo integrativo di Ateneo per il personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP, in servizio presso le Ripartizioni, gli uffici ad esse afferenti, i Dipartimenti Universitari, le Scuole e i Centri.

Esso non si applica, salvo quanto precisato in ciascun capo del contratto medesimo:

- a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II ed individuato nell'elenco allegato C al Protocollo di intesa Università/Regione Campania sottoscritto in data 20/04/2012, destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;
- b) al personale di cui all'elenco allegato D al Protocollo di intesa Università/Regione Campania sottoscritto in data 20/04/2012, assunto dall'Università in categoria D ed EP, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale.

Tale contratto è reperibile sul sito web di Ateneo sotto la sezione "Amministrazione trasparente".

Il predetto contratto, per la parte economica, ha vigore dall'1.1.2014 e fino al 31.12.2014, salva diversa eventuale decorrenza prevista dai singoli articoli. I trattamenti economici ivi definiti sono relativi unicamente al periodo di decorrenza del contratto o dalla disciplina di istituti specifici e sono suscettibili di modifiche a partire dall'1.1.2015.

Per gli istituti normativi che non comportano riflessi di carattere economico-finanziario il contratto in parola effettua un mero rinvio al CCI stipulato in data 30.7.2013 per l'anno 2013, che si rinnova tacitamente, di anno in anno, fino alla stipulazione di un successivo contratto collettivo integrativo.

Di seguito si illustrano i punti salienti del contratto in argomento strutturato in sei Capi.

**A) Capo I relativo agli istituti aventi riflessi economici demandati dalla legge e dal CCNL nazionale alla contrattazione collettiva integrativa riferiti al personale inquadrato in categoria B, C e D.**

L'art. 6, rubricato "Indennità mensile ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005", conferma, ai

sensi del combinato disposto degli artt. 81, 88 e 89 del CCNL del Comparto Università del 16.10.2008 e dell'art. 18, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009, la corresponsione dell'indennità accessoria mensile ex art. 41, comma 4, del CCNL 27.01.2005.

L'importo di detta indennità è pari a € 140,00 lordi, erogato per 12 mensilità.

Detta indennità mensile accessoria è finalizzata a promuovere un miglioramento dei livelli di efficienza ed efficacia dell'Ateneo nonché ad incentivare il miglioramento dei servizi erogati e l'attivazione di nuovi servizi in corso d'anno, quali, ad esempio:

- implementazione della diffusione della firma digitale;
- il sistema eDocumento per la gestione documentale e il workflow
- implementazione di U-Gov Planning
- diffusione del Verbale digitale
- miglioramento del servizio uninapec.

Tale indennità viene, altresì, corrisposta in considerazione dei processi di riorganizzazione in essere nell'Ateneo, scaturenti dal nuovo Statuto di Ateneo, in attuazione della Legge n. 240/2010 (c.d. Legge Gelmini). Alle attività di cui sopra concorre tutto il personale tecnico-amministrativo, come individuato all'art. 1, punto 1) del contratto integrativo in discorso.

L'art.7, rubricato “compensi per la remunerazione di compiti che comportano oneri, rischi o disagi particolarmente rilevanti nonché la reperibilità collegata alla particolare natura dei servizi che richiedono interventi di urgenza”, disciplina le seguenti tipologie:

- 1) (Fondo 2014 € 4.000,00 - 7 unità – 40.000 Km) al personale adibito alla guida dei veicoli utilizzati ad uso non esclusivo del Rettore, Prorettore, Direttore Generale, compenso su base chilometrica nella misura di euro 0,10 lordi, nel caso della guida espletata fuori provincia. Lo stesso compenso sarà corrisposto anche al restante personale adibito alla guida dei veicoli a disposizione dell'Amministrazione Centrale, nel solo caso della guida espletata fuori regione.
- 2) (Fondo 2014 € 39.500,00 – 55 unità) al personale adibito, in maniera prevalente e continuativa, a lavori all'aperto nelle Serre, negli Orti Botanici, nell'Azienda Agraria: euro 3,10 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il lavoro all'aperto, in caso di orario articolato su 5 giorni lavorativi, e euro 2,60 lordi, in caso di orario articolato su 6 giorni lavorativi;
- 3) (Fondo 2014 € 10.000,00 – 15 unità) al personale tecnico addetto agli stabulari: euro 3,10 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il servizio, in caso di orario articolato su 5 giorni lavorativi, e euro 2,60 lordi in caso di orario articolato su 6 giorni lavorativi;
- 4) (Fondo 2014 € 4.300,00 - 6 unità) al personale tecnico addetto agli ambulatori di Clinica Medica, Chirurgica ed Ostetricia del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, euro 3,10 lordi per ogni giornata in cui è effettivamente svolto il servizio presso la predetta struttura, in caso di orario articolato su 5 giorni lavorativi, e euro 2,60 lordi in caso di orario articolato su 6 giorni lavorativi.
- 5) (Fondo 2014 € 7.700,00 – 11 unità) al personale adibito al servizio di trasporto materiale in servizio presso l'Ufficio Servizi Generali, l'Ufficio Servizi Generali Area Monte Sant'Angelo e l'Ufficio Archivio: euro 3,10 lordi per ogni giornata in cui si è effettivamente svolto il servizio di trasporto materiale;
- 6) (Fondo 2014 € 424.306,67–165 unità) al personale la cui prestazione lavorativa sia articolata in turni, secondo quanto specificato al successivo articolo 8: euro 20,00 lordi per ogni giornata di lavoro svolto che comporti l'ingresso pomeridiano (Fondo € 372.680,00-154 unità). Tale compenso è incompatibile con l'indennità di responsabilità. Al personale addetto alla guida di autoveicoli, in servizio presso la Direzione Generale e il Rettorato nonché al personale addetto alla sala macchine del CSI (Centro Storico) (Fondo € 50.820,00 – 11 unità) compete il predetto compenso per ogni giorno di effettiva presenza, in considerazione dell'orario di servizio particolarmente disagiato;
- 7) (Fondo 2014 € 1.500,00 - 3 unità) ai soli custodi adibiti alla sbarra presso l'edificio di corso Umberto, varco di Via Mezzocannone: euro 3,10 lordi per ogni giorno in cui si è effettivamente svolto il servizio alla sbarra;
- 8) (Fondo 2014 € 1.700,00 – 2 unità) ai custodi con abitazione presso la sede contrale di Corso Umberto: euro 3,10 lordi per ogni giorno di effettiva presenza
- 9) (Fondo 2014 € 2.800,00 – 4 unità) agli uscieri in servizio presso il Rettorato e la Direzione Generale: euro 3,10 lordi per ogni giorno di effettiva presenza;

10) (Fondo 2014 € 2.800,00 – 4 unità) al personale addetto alla Riproduzione Xerografica in servizio presso l'Ufficio Gestione buoni pasto, Centralino e Riproduzione Xerografica: euro 3,10 per ogni giorno di effettiva presenza;

11) (Fondo 2014 € 1.000,00 – 2 unità) agli altri custodi in servizio presso l'edificio centrale di corso Umberto: euro 2,60 lordi per ogni giorno di effettiva presenza;

12) (Fondo 2014 € 4.000,00 – 7 unità) al personale addetto alla manutenzione dei chioschi informatici: euro 3,10 lordi per ogni giorno in cui si è effettivamente svolto il servizio esterno con rimborso del titolo di viaggio.

13) (Fondo 2014 € 14.000,00 – 44 unità) al personale, nell'ambito del C.S.I. addetto al servizio – necessario a garantire, durante la chiusura delle strutture universitarie, i servizi informatici e telematici di interesse generale dell'Ateneo, quali la connettività di rete e la funzionalità del servizio web – è confermato il compenso di pronto intervento come nel seguito specificato:

- per interventi “da remoto” euro 20 lordi , per ogni giorno.

- per interventi sul luogo di lavoro euro 25 lordi per la prima ora ed euro 15 lordi per le successive, fino ad un massimo di altre due ore, per ogni giorno

Per la risoluzione dello stesso problema i predetti importi non sono cumulabili.

Laddove si verifichi l'esigenza del pronto intervento, il personale adibito al servizio deve provvedere nel minor tempo possibile, se l'intervento può essere realizzato “da remoto”, oppure deve recarsi tempestivamente sul luogo di lavoro.

Si precisa che, fermo restando l'ammontare destinato alla singola attività, sopra specificato, ove alla stessa fossero dedicati un numero di dipendenti superiore a quello indicato a lato di ciascuna e ciò dovesse comportare un'incapienza del fondo stesso, il compenso sarà riproporzionato in ragione del numero effettivo di addetti.

Si richiama l'attenzione sul fatto che nella formulazione dell'articolo in discorso non è più presente la voce “Lavoro festivo”, riportata invece nell'art. 7 del CCI 2013. Per tale aspetto si rimanda all'esame del successivo art.11.

**I responsabili delle strutture sopra specificate dovranno attenersi alle condizioni fissate nel presente articolo, effettuando le comunicazioni mensili all'Ufficio relazioni sindacali e trattamento accessorio mediante l'apposita dichiarazione (allegato 1), reperibile sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/personale/pta/rapportoLavoro/contrattazione.jsp> e già attualmente utilizzata.**

L'art.8, rubricato “definizione del turno”, reca una precisa regolamentazione dell'istituto del turno stabilendo che l'articolazione dell'orario di lavoro su turni consiste nell'avvicendare l'attività del personale coinvolto, in modo da coprire, a rotazione, l'intero arco temporale necessario a garantire la continuità del servizio/dei servizi istituzionali della struttura ovvero ad ampliare i servizi all'utenza.

Il turno vale a compensare integralmente il disagio connesso alla particolare articolazione dell'orario.

Restano fissate le medesime condizioni già previste dal CCI 30.7.2013, che si riportano nel seguito, la cui contemporanea sussistenza si pone come necessaria affinché una struttura possa articolare la prestazione lavorativa del proprio personale in turni:

a. orario di servizio delle strutture di almeno 10 ore, laddove per orario di servizio si intende il periodo di tempo giornaliero necessario per assicurare la funzionalità delle strutture e l'erogazione dei servizi all'utenza;

b. orario di servizio della struttura continuativo e senza interruzioni;

c. distribuzione equilibrata e avvicendata dei turni nell'arco del mese/settimana.

**Si ricorda che il compenso per il turno pomeridiano viene corrisposto al personale che per esigenze di servizio è soggetto a turnazione e svolge la propria attività lavorativa in un orario compreso tra le ore 11,30 e le ore 22,00.** Non si considera turno la prestazione lavorativa che cominci prima del suddetto orario ed in particolare la semplice variazione del rientro pomeridiano.

I turni devono essere effettuati da due o più persone, per specifiche esigenze organizzative della struttura, garantendo così lo stesso servizio per l'intero arco della giornata o comunque per un periodo di tempo maggiore rispetto all'orario di lavoro di ciascun soggetto (che è massimo di 9 ore giornaliere, ai sensi dell'art. 25 comma 6 del CCNL 16.10.2008).

Al fine della corresponsione del predetto compenso, la turnazione dovrà consistere in un'effettiva rotazione, con alternanza del personale tecnico-amministrativo, secondo una determinata programmazione definita dal responsabile della struttura, che evidenzia un numero di turni di mattina e di pomeriggio

sostanzialmente equilibrato e che garantisca almeno due turni pomeridiani a settimana oppure otto rientri al mese.

Per l'attivazione ex novo dei turni (allegato 2, la cui modulistica é disponibile anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo <http://www.unina.it/personale/pta/rapportoLavoro/contrattazione.jsp>) ciascun responsabile della struttura dovrà prioritariamente specificare sotto la propria responsabilità l'orario di servizio della struttura nonché lo specifico servizio per il quale occorre ricorrere all'istituto del turno. Inoltre dovrà attestare la sussistenza di tutte le condizioni fissate nel presente articolo nonché le unità di personale tecnico-amministrativo coinvolte e la conseguente calendarizzazione della prestazione lavorativa, in coerenza con l'orario di servizio della struttura e nel rispetto delle disposizioni fissate dal sopracitato articolo. **Per l'attivazione di nuovi turni è necessaria specifica preventiva autorizzazione da parte del Direttore Generale, a valle della richiesta redatta dal responsabile della struttura.**

Per quel che concerne l'art. 9, rubricato "Compensi diretti ad incentivare la produttività e miglioramento dei servizi- Performance organizzativa", lo stesso conferma l'elemento retributivo annuo di produttività collettiva per incentivare l'incremento dei servizi delle strutture di seguito specificate, da erogarsi in conformità al nuovo modello di valutazione definito dal Nucleo di Valutazione con verbale n. 26 del 3.12.2013 e approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 40 del 17.12.2013.

Detto modello è reperibile sul sito web di Ateneo sotto la sezione "Amministrazione trasparente". A riguardo si ricorda che con note direttoriali prot. nn. 33707, 33708, 33709 e 33710 dell'11.4.2014, nonché prot. n. 37149 del 22.4.2014, sono state già fornite alle strutture destinatarie dei compensi in parola le indicazioni operative per l'applicazione del nuovo modello e i termini entro i quali strutture/uffici/Ripartizioni dovranno inviare la documentazione all'URSTA ai fini della liquidazione del corrispettivo in favore del personale interessato a tale istituto.

Fermo restando quanto stabilito al capoverso precedente, si rammenta che tale elemento è corrisposto:

- a) al personale della Ripartizione Relazione Studenti, degli Uffici ad essa afferenti nonché al personale in servizio presso il SINAPSI, nella misura annua lorda pari a euro 1.100,00; A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di 153 unità, per un fondo pari a € 168.300,00;
- b) al personale del C.S.I. adibito al contact center è corrisposta nella misura annua lorda pari a euro 1.100,00; A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di 2 unità, per un fondo pari a € 2.200,00;
- c) al personale addetto al presidio delle aule informatizzate e, limitatamente alla prestazione compresa nel periodo 1° settembre- 31 dicembre, nella misura di euro 300,00 lordi al fine di garantire il servizio di immatricolazione on-line degli studenti; A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di 12 unità, per un fondo pari a € 3.600,00;
- d) al personale delle Biblioteche di Area aperte al pubblico, nonché al personale dedicato alle raccolte librerie, pari a non meno di 15.000 volumi, con indicazione della sede (edificio e piano) dove i predetti libri sono custoditi e resi disponibili all'utenza che osservino inoltre un orario di apertura al pubblico di almeno 29 ore settimanali, nella misura annua lorda pari a euro 550,00. A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di 135 unità, per un fondo pari a € 74.250,00;
- e) al personale inquadrato nelle categorie B, C e D in servizio presso gli uffici afferenti alle restanti Ripartizioni ed al personale in servizio presso le Ripartizioni medesime, nella misura annua lorda pari a € 500,00. A tale elemento retributivo è destinato un totale complessivo di 377 unità, per un fondo pari a € 188.500,00;
- f) al personale inquadrato nelle categorie B, C e D in servizio presso gli uffici afferenti alle Scuole di cui all'art. 30 dello Statuto di Ateneo, nella misura annua lorda pari a € 500,00. A tale elemento retributivo è attualmente destinato un totale complessivo di 2 unità, per un fondo pari a € 1.000,00.

In merito a tale emolumento l'articolo in parola precisa che, fermo restando l'ammontare destinato al singolo servizio, ove alla produttività e al miglioramento dei servizi fossero dedicati un numero di dipendenti superiore a quello indicato e ciò dovesse comportare un'incapienza del fondo stesso, l'indennità sarà riproporzionata in ragione del numero effettivo di addetti.

Inoltre tale elemento retributivo di produttività è compatibile con i compensi per lavoro

straordinario, con l'indennità ex art. 41 CCNL 27.01.05, con l'indennità di responsabilità ed è incompatibile con le altri voci di trattamento accessorio disciplinate nell'accordo in parola, nonché con i compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale.

L'art. 10 rubricato "Indennità di responsabilità e funzione specialistica di posizioni organizzative", stabilisce che l'indennità di responsabilità è corrisposta in relazione alla titolarità dei seguenti incarichi conferiti dal Direttore Generale e, unicamente per la lettera g), dal Rettore:

- a) capo di ufficio afferente alle Ripartizioni e alle Scuole;
- b) capo di ufficio dipartimentale/responsabile dei processi contabili a supporto del Direttore di Dipartimento/Direttore/Presidente di Centro;
- c) direttore tecnico del C.S.I.;
- d) direttore tecnico del COINOR;
- e) direttore tecnico del Centro di Ateneo Biblioteche;
- f) direttore di Biblioteca di Area;
- g) addetto stampa.

L'importo dell'indennità di responsabilità è di euro 3.600,00 annui lordi.

L'indennità di responsabilità è corrisposta nel seguente modo:

- a) i 2/3 in via ordinaria per effetto dell'incarico rivestito, corrisposti mensilmente;
- b) il restante 1/3, a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dagli aventi diritto, a conclusione del processo di valutazione annuale della performance individuale, in conformità al modello in essere nel tempo.

L'articolo in discorso precisa che l'indennità di responsabilità è incompatibile con l'indennità di turno.

**Qualora non avessero ancora provveduto, si invitano le SS.LL. ad assegnare, per l'anno 2014, gli obiettivi operativi alle unità di personale che rivestono, purché non *ad interim*, uno degli incarichi dettagliatamente sopra specificati dalla lettera a) alla lettera g), secondo le direttive già impartite con note direttoriali prot. nn. 15842 e 15843 del 18.2.2014, indirizzate ai Direttori dei Dipartimenti, ai Direttori/Presidenti di Centri, al Presidente della Scuola Politecnica delle Scienze di Base.**

**Tali obiettivi dovranno essere assegnati conformemente al modello sopra citato, avendo cura di fissare, a priori, per ogni obiettivo operativo, il relativo peso.**

Per quanto concerne il lavoro straordinario 2014 (cfr. art. 11, rubricato "Criteria generali per la ripartizione delle risorse del fondo per il lavoro straordinario per l'anno 2014"), si rinvia alle note direttoriali già inviate a tutte le strutture interessate in data 3 e 4 aprile 2014 e alle direttive ivi impartite.

**B) Capo II relativo agli istituti aventi riflessi economici demandati dalla legge e dal CCNL nazionale alla contrattazione collettiva integrativa riferiti al personale inquadrato in categoria EP, come individuato all'articolo 1, punto 1 dello stesso CCI.**

In particolare, l'art. 14 dedicato alla disciplina della "**retribuzione di risultato**", tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 76, commi 2 e 4, del CCNL comparto Università del 16.10.2008 e dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010, convertito con legge 122/2010 e s.m.i., stabilisce che la retribuzione di risultato del personale inquadrato in categoria EP, resta fissata nell'importo del 20% del valore della retribuzione di posizione, graduata dall'Amministrazione, in rapporto a ciascuna tipologia di incarico previamente individuato, nei limiti delle risorse disponibili del fondo costituito, per ciascun anno, per la retribuzione di posizione e di risultato del personale inquadrato in categoria EP. Detta retribuzione di risultato viene erogata a seguito della verifica positiva dei risultati conseguiti dagli aventi diritto, a conclusione del processo di valutazione annuale della performance individuale, in conformità al modello in essere nel tempo.

**Si invitano le SS.LL., qualora non avessero ancora provveduto, ad assegnare, per l'anno 2014, secondo le direttive già impartite con le suindicate direttoriali prot. nn. 15842 e 15843 del 18.2.2014, indirizzate ai suddetti destinatari, gli obiettivi operativi alle seguenti unità di personale inquadrato nella categoria EP:**

- con incarichi, purché non *ad interim*, conferiti dal Direttore Generale (per esempio: Capi Ufficio, Capi Ufficio dipartimentali, responsabili dei processi contabili a supporto del Direttore di

**Dipartimento/Direttore/Presidente di Centro, direttori tecnici, etc.);**

- **con obiettivi assegnati dal rispettivo responsabile di struttura (es.: per il personale EP, inquadrato nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati).**

L'articolo 15 è dedicato alla disciplina degli "Incarichi aggiuntivi". Per tale istituto si rinvia a quanto già contenuto nell'art. 15 del CCI 2013..

**C) Capo III relativo ai criteri generali finalizzati alla selezione per le progressioni all'interno di ciascuna categoria, ai sensi dell'art. 82 del CCNL. Comparto Università destinate a tutto il personale tecnico amministrativo inquadrato in categoria B,C,D ed EP, con la sola eccezione del personale collocato nelle fasce ex art. 64 del CCNL Comparto Università del 16.10.2008.**

**D) Capo IV relativo agli istituti non aventi riflessi economici demandati dalla legge e dal CCNL nazionale alla contrattazione collettiva integrativa, destinati a tutto il personale tecnico amministrativo inquadrato in categoria B,C,D ed EP.**

**E) Capo V relativo ai servizi sociali**

**F) Capo VI relativo alle relazioni sindacali.**

Per i capi III, IV, V e VI, il CCI 2014 si limita a fare un espresso rinvio a quanto già definito nel CCI 2013, per la cui illustrazione si richiama in toto il contenuto della nota circolare prot. n. 72824 del 30.7.2013, pubblicata anche sul sito web di Ateneo all'indirizzo:  
<http://www.unina.it/personale/pta/rapportoLavoro/contrattazione.jsp>.

Si prega di garantire la massima diffusione tra tutto il personale tecnico-amministrativo.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
Dott.ssa Maria Luigia LIGUORI

*Ripartizione Personale contrattualizzato, Trattamento Pensionistico ed Affari Speciali*  
*Dirigente: dott.ssa Gabriella Formica*  
Unità organizzativa responsabile del procedimento:  
*Ufficio relazioni sindacali e trattamento accessorio:*  
*Capo Ufficio: Antonia Nastri*  
Tel. 0812537815